

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963343
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, sala 3

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	17397
INVD - Data	1986

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino
PRL - Altra località	Casinum

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	fusto liscio di colonna/frammento
--------------------	-----------------------------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.-I sec. d.C.
---------------	-------------------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	9 a.C.
DTSF - A	99 d.C.
DTM - Motivazione cronologia	contesto archeologico

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo africano
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	125
MISD - Diametro	54
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
STCS - Indicazioni specifiche	spezzata l'estremità superiore, scheggiata quella inferiore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	fusto liscio non rastremato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963343/1
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	17397
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Carettoni G.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBN - V., pp., nn.	p. 121 s.
BIBH - Sigla per citazione	00001061
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marmi colorati
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 157.
BIBH - Sigla per citazione	00001063
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data**

2004

CMPN - Nome compilatore

Bosso R.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Cassatella A.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

non si può identificare con precisione tra i vari fusti di colonne in marmi e pietre colorati genericamente elencati da Carettoni nel suo resoconto dello scavo nel teatro; il diametro del fusto suggerirebbe una collocazione nel primo ordine della scaenae frons. L'impiego di fusti di colonne in marmi policromi disposti su più ordini nella decorazione della scaenae frons di un teatro conobbe la sua prima, piena formulazione nel teatro di Marcello a Roma, inaugurato nel 13 o nell'11 a.C.(contemporaneamente all'inizio dell'utilizzo di marmi policromi nelle colonne che ornavano le celle dei templi): tra i marmi impiegati l'alabastro e l'africano ricorrono anche nel teatro di Cassino. Il modello urbano del teatro di Marcello si diffuse rapidamente nelle province occidentali: si veda ad esempio il teatro di Arles o quello di Ferento. Sul marmo africano: G. Borghini (cur.), Marmi Antichi, De Luca, Roma 1997, p. 74, con ampia bibl.